



Direzione: CICLO DEI RIFIUTI

Area: BONIFICA DEI SITI INQUINATI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G03590 del 29/03/2024

Proposta n. 11203 del 28/03/2024

Oggetto:

Accordo Quadro "Caratterizzazione delle aree agricole ripariali - Servizio di campionamento ed analisi dei terreni nelle aree ripariali del Sito di Interesse Nazionale bacino del fiume Sacco. CUP F67F19000440001- CIG 895348598D". Proroga di 15 mesi della convenzione ex art. 15 L. 241/90 tra la Regione Lazio, ISS e IZSLT

Proponente:

Estensore	DI PIETRO LAURA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	IUDICONE GIANLUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	C. BARRELLA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Accordo Quadro "Caratterizzazione delle aree agricole ripariali - Servizio di campionamento ed analisi dei terreni nelle aree ripariali del Sito di Interesse Nazionale bacino del fiume Sacco. CUP F67F19000440001- CIG 895348598D". Proroga di 15 mesi della convenzione ex art. 15 L. 241/90 tra la Regione Lazio, ISS e IZSLT

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Bonifica dei Siti Inquinati

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTE le direttive I, II, III, IV e V per l'attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024, prot. n. 0171148 del 06/02/2024 e prot. 0190513 del 09/02/2024 e prot. 231852 del 19 febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01438 del 13 febbraio 2024 concernente "*Organizzazione della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito all'ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti";

VISTO l'atto di organizzazione G11537 del 31 agosto 2023 con il quale è stato affidato l'incarico di dirigente dell'Area "Bonifica dei Siti Inquinati" all'ing. Christian Barrella;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*";

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1998, n. 426 “*Nuovi interventi in campo ambientale*” e in particolare, l’art. 1;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 3 del 04/01/2024 “*Revoca della DGR 296/2019 e approvazione delle nuove Linee Guida "Bonifica di siti contaminati" – Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e ss.mm.ii.*”;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n.14 e ss.mm.ii. “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento organizzativo*”;

VISTA la direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la direttiva 91/156/CEE del 18 marzo 1991, che modifica la Direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti;

VISTA la direttiva 91/689/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa ai rifiuti pericolosi;

VISTA la direttiva 2000/60/CE recepita dal decreto legislativo n. 152/06;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il “*Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale*”;

VISTA la direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale che, in vista di questa finalità “*istituisce un quadro per la responsabilità ambientale*” basato sul principio “*chi inquina paga*”;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare la parte IV “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2006, n. 23 recante “*Modifiche alla legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modifiche*” che, nelle more della revisione organica della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti), in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), ha apportato alla suddetta legge regionale specifiche modifiche per l’adeguamento dell’assetto organizzativo delle funzioni in materia di bonifica dei siti contaminati alle nuove procedure previste dal decreto stesso e, in particolare, sono stati modificati gli articoli 4, 5, 6 e sostituito l’articolo 17;

VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 novembre 2006 n. 308, “*Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001 n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati*”;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “*Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e, in particolare, l’art. 4;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 gennaio 2024, n. 3 “*Revoca della DGR 296/2019 e approvazione delle nuove Linee Guida "Bonifica di siti contaminati" – Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.*”;

VISTO il decreto 01 marzo 2019, n. 46 del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante “*Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 novembre 2016 concernente “Perimetrazione del sito di interesse nazionale Bacino del fiume Sacco”;

VISTA la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 20142-020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*”;

VISTA la delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 55, con la quale è stato approvato il “*Piano Operativo Ambiente*”;

VISTA la delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 56;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) e, in particolare, l’art. 1, comma 476;

VISTA la delibera CIPE del 28 febbraio 2018 n. 26, recante “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”;

VISTO il decreto ministeriale 10/04/2019 n. 51, concernente l’approvazione dell’Accordo di Programma “per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco”, sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, così come modificato dal Decreto n. 62 dell’11/05/2021 del Ministero per la Transizione Ecologica, il cui valore complessivo ammonta ad € 53.626.188,68 di cui:

- € 16.300.000,00 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo “Ambiente” – sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016;
- € 10.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all’art. 1, comma 476, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- € 16.300.000,00 – Patto per il Lazio di cui alla delibera CIPE n. 56/2016;
- € 11.026.188,68 a valere sulle risorse dell’ex contabilità speciale dell’Ufficio commissariale OO.C.D.P.C n. 61/2013;

CONSIDERATO che l’Accordo di Programma di cui sopra individua all’art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile Unico dell’Attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati, prevedendo che per la realizzazione degli interventi il RUA può ricorrere sia alla forma della gestione diretta sia all’affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all’esterno, ivi incluse le proprie società in house nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;

VISTO l’Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco sottoscritto il 12 marzo 2019 e, in particolare, l’art. 6, tab. 1 che prevede tra gli interventi di immediata attuazione la caratterizzazione delle aree agricole ripariali prevedendo per l’intervento un costo di 4 milioni di euro finanziato con risorse FSC - Piano Operativo Ambiente MATTM;

CONSIDERATO che l’esigenza di caratterizzare le aree agricole ripariali nasce dalla necessità di approfondire dati analitici precedenti derivanti dalle caratterizzazioni eseguite dal Commissario delegato in fase emergenziale in modo da definire all’esito delle indagini: una corretta individuazione ed estensione dei terreni eventualmente contaminati, l’eventuale natura della contaminazione e le fonti

della stessa, nonché le azioni necessarie per la messa in sicurezza e/o bonifica delle aree che dovessero risultare contaminate;

TENUTO CONTO che successivamente alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha tempestivamente attivato un confronto attivo con gli enti competenti attraverso la convocazione di vari incontri;

CONSIDERATO che è stato ritenuto di particolare rilievo il coinvolgimento dell'Istituto Superiore di Sanità, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Lazio e la Toscana;

VISTA la DGR n. 140 del 31/03/2020 che approva il documento tecnico "Caratterizzazione delle aree agricole ripariali" elaborato da ISS e IZSLT, trasmesso in data 05/03/2020, agli atti con prot. n. 0201967 del 05/03/2020;

VISTA la Determinazione di approvazione dello Schema di Convenzione n. G08695 del 22/07/2020;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 28/09/2020, di durata 20 mesi, registrata presso l'ufficiale rogante regionale al n. 24393 del 07/10/2020, in particolare art. 3 comma 5 in cui la Regione Lazio avrebbe proceduto all'affidamento del servizio di campionamento ed analisi dei suoli agricoli attraverso procedura ad evidenza pubblica;

VISTO il verbale di inizio attività del 13/01/2021 con il quale le parti hanno concordato di dare avvio alle attività di elaborazione del Piano Operativo di Caratterizzazione aree agricole ripariali precisando altresì che il termine di 20 mesi di durata della Convenzione sarebbe decorso dalla scadenza di trenta giorni per l'elaborazione del Piano sopra citato;

VISTO il Piano Operativo di Caratterizzazione aree agricole ripariali è stato presentato in data 18/02/2021 da cui sono cominciati a decorrere i 20 mesi per l'espletamento delle attività;

CONSIDERATO che nel corso delle attività è emersa la necessità di sospendere il programma, come da verbale del 18/03/2021, in attesa dell'espletamento della procedura di gara aperta avente ad oggetto "Servizio di campionamento ed analisi dei terreni nelle aree ripariali del sito di interesse nazionale bacino del fiume Sacco";

CONSIDERATO che le attività sono state riprese con verbale del 14/11/2022 per una durata residua di 17 (diciassette) mesi e 25 (venticinque) giorni;

VISTO quanto sopra riportato, la scadenza della Convenzione è prevista per il 05/05/2024;

CONSIDERATO che con la determinazione n. G02796 del 10/03/2022 si è provveduto ad aggiudicare al RTI Ecocontrol s.r.l. - Samac Appalti s.r.l. la procedura di gara per l'affidamento del "Servizio di campionamento ed analisi dei terreni nelle aree ripariali del Sito di Interesse Nazionale bacino del fiume Sacco";

CONSIDERATO che l'Accordo Quadro è stato sottoscritto in data 31/08/2022 e registrato all'Ufficiale Rogante n. 26845 del 12 settembre 2022, nota prot. n. 866040 del 12/09/2022;

CONSIDERATO che si è giunti all'affidamento delle attività con consegna del servizio avvenuta con verbale del 06/04/2023 da cui decorrono 28 mesi di durata dell'Accordo Quadro;

CONSIDERATO che per l'avvio delle attività di cui all'AQ sopra richiamato si è reso necessario richiedere alle Amministrazioni comunali coinvolte l'emissione di ordinanze specifiche che garantissero al RTI aggiudicatario e a tutti gli Enti coinvolti l'esecuzione delle attività;

VISTO che per il buon esito dell'attività di campionamento e caratterizzazione delle aree agricole ripariali è necessario che le attività, essendo complementari, proseguano in parallelo tra gli Enti sottoscrittori della Convenzione e il RTI aggiudicatario dell'appalto;

RITENUTO che per il corretto allineamento delle attività in corso di esecuzione è necessario prorogare la Convenzione in discorso di ulteriori 15 mesi;

CONSIDERATO che a seguito della riunione svoltasi il 26/01/2024 presso la sede regionale della Direzione Ciclo del rifiuti - i rappresentanti della Regione Lazio e degli Enti ISS e IZS - nel concordare sulla proroga hanno ritenuto necessario modificare il cronoprogramma delle attività previste in modo da svolgere le attività previste entro il 05/08/2025 e che tale posticipo delle attività non comporterà ulteriori nuovi impegni finanziari per le attività da eseguire;

VISTA le note degli Enti di richiesta della proroga della Convenzione in discorso, acquisite ai seguenti protocolli regionali n. 0412308 (Richiesta ISS-Dipartimento ambiente e salute) n. 0412332 (Richiesta dell'IZSLT) del 25/03/2024;

CONSIDERATO che - in considerazione della proroga - il nuovo cronoprogramma prevede la fine delle attività per il 05/08/2025, senza ulteriori spese;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di concedere la proroga di 15 mesi della Convenzione ex art. 15 L. n. 241/1990 s.m.i per la realizzazione delle attività ivi previste in collaborazione con ISS e IZS, con termine al 05/08/2025, senza ulteriori spese.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito ww.regione.lazio.it.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro trenta giorni.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole